

DAL 4 ALL' 11 OTTOBRE

4	Domenica VI dopo il martirio di San Giovanni XXVII per annum Liturgia delle ore III settimana	8.00 S.Messa 9.00 <i>S.Messa Bartesate (Aldeghi Enrico, Maria e famigliari)</i> 11.00 S. Messa con mandato ai catechisti ed educatori 18.00 S. Messa (Corti Francesco, Fontana Lina, Nanni Lina)
5	lunedì	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Panzeri Giuseppe e Valnegri Giuseppina per perdono d'Assisi) 17,30 Rosario, Vespero e liturgia della Parola
6	martedì S. Bruno, sacerdote	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17,30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Ronchetti Maria Grazia)
7	Mercoledì Beata vergine Maria del Rosario	8,15 Lodi 8,30 S. Messa (Riva Pio e Camilla) 17,30 Rosario, Vespero e liturgia della Parola 21.00 la parola di Dio della domenica
8	Giovedì S. Anselmo	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17,30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Vito e Licia; Riva Natale e fam.; Riva Ambrogio e Maria)
9	Venerdì S. Dionigi vescovo e compagni martiri	8,15 Lodi e liturgia della parola 8,30 S. Messa (Fumagalli Edoardo) 17,30 Rosario e Vespero
10	Sabato S. Daniele Comboni	8.15 Lodi e Liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (lg. Mons. Franco Riva; 10° anniversario della morte del prof. Giuseppe Panzeri)
11	Domenica VII dopo il martirio di San Giovanni XXVIII per annum Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S.Messa (vivi e defunti classe 1942) 9.00 <i>S.Messa Bartesate (Fumagalli Felice e Gerosa Anna)</i> 11.00 S. Messa pro popolo 15.00 S.Messa di Prima Comunione (gruppo del venerdì) 17.00 S.Messa di Prima Comunione (gruppo del sabato)

ORARI DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00
Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

50° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE di don Francesco Grasselli
Mercoledì 7 Ottobre - Ore 20,30 - S. Messa a Villa concelebrata dai sacerdoti della Comunità Pastorale e presieduta da don Francesco Grasselli (parroco di Villa Vergano dal 1985 al 2001).

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA PER GLI ADULTI

Martedì 6 ottobre - ore 21.00 in Oratorio.

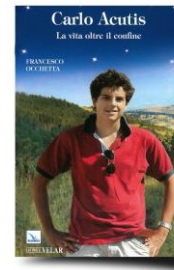
Approfondimento delle letture della messa domenicale con don Erasmo

GIUSEPPE PANZERI, storico di comunità

Mercoledì 7 ottobre – ore 21.00 Cinetatro “Card.Ferrari” Galbiate

Serata in ricordo per il 10° anniversario dalla morte.

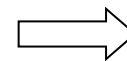
Sabato 10 ottobre – ore 18.00 S.Messa in suffragio del prof.Panzeri.



Questo piccola biografia ci presenta la vita del giovane Carlo Acutis, morto di leucemia fulminante a soli 15 anni. Carlo lascia nel ricordo di quanti hanno avuto l'onore di conoscerlo un grande vuoto e una profonda ammirazione. La sua è una testimonianza di vita autenticamente cristiana. «L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo» è solito ripetere. Dall'età di 7 anni, non manca mai all'appuntamento quotidiano con la santa Messa e la Madonna è la sua grande confidente. Prima di morire offre le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa. Una giovane vita da cui abbiamo tanto da imparare!

Trovate la pubblicazione in Buona Stampa in fondo alla chiesa.

COMUNICAZIONI



Non verrà celebrata la S.Messa delle ore 18.00 di domenica 11 ottobre; le intenzioni per i defunti saranno recuperate la domenica successiva.

CARITAS

La CARITAS DECANALE – CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO **È APERTO.**

Per richieste si possono chiamare i numeri: 3335461372 – 3401771051

MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte a lunga conservazione, olio, riso, pasta, tonno....)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas

VESTITI USATI

In ossario: **i vestiti usati, devono essere in ottimo stato** (lavati e stirati)

Fotocopie o vocazioni?

Forse ci sono ragazzi e ragazze che per essere felici sognano di “diventare come...”: vorrebbero imitare qualche eroe, qualche personalità di successo. Uno slogan interessante di Carlo Acutis dice: «Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie». I discepoli di Gesù sanno che per essere felici non si deve “diventare come...”, ma riconoscere la voce amica che chiama per nome: incoraggia a vivere la propria vocazione, trasfigurati dallo stupore di essere amati e capaci di amare.

Festa dell'oratorio 2020.

L'apertura dell'anno oratoriano, più che dalle molte cautele imposte dalla prudenza, è segnato dall'incontro con Gesù che si fa vicino ai suoi discepoli in cammino verso Emmaus e li trasfigura con lo stupore.

L'operazione “Oratorio 2020” ha incrociato impreveduti e inedite proposte. Credo che dobbiamo raccogliere la sfida di trasfigurare in “festa” tutta la vita dell'oratorio, non solo il giorno di apertura.

Il ritrovarsi è festa, pregare insieme è festa, la dedizione dei più grandi per i più piccoli è festa, la domenica è festa, la proposta vocazionale è festa.

Anche scrivere insieme il progetto educativo si può vivere come festa. La redazione del progetto educativo dell'oratorio è uno degli appuntamenti significativi del percorso “Oratorio 2020” per dare forma e storia alla responsabilità educativa della comunità cristiana locale. Sono state offerte indicazioni per portare a buon fine l'impresa che permette di fare di questo impegno una occasione per confrontare intenzioni, valorizzare competenze, rendere obiettivo e quindi condivisibile il sogno, l'ardore, la passione educativa e la sua traduzione in calendari, iniziative, partecipazione e missione.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

4 OTTOBRE 2020



FESTA DI APERTURA DELL'ORATORIO

Anno oratoriano
2020-2021

Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro
Parrocchia S. Giovanni Evangelista – Galbiate
Parrocchia SS. Macario e Genesio - Bartesate

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO PER LA FESTA DELL'APERTURA DEGLI ORATORI

Trasfigurati dallo stupore

Stupidi o stupiti?

Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi rimangono in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia.

I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi.

Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione.

Da stupidi diventano stupiti.

Anche la storia di Carlo Acutis, morto di leucemia a 15 anni, si può leggere come un fatto di cronaca che racconta di un destino crudele che ha spezzato una promettente adolescenza. Chi è trasfigurato dello stupore riconosce invece la rivelazione della santità di un ragazzo.

La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.

Volte tristi o cuori che ardon?

Le vicende che sono capitate e la vita sfigurata che abbiamo vissuto hanno ferito molte famiglie e fatto soffrire molte persone. Viene da piangere.

Ma di fronte al soffrire alcuni si dispongono alla rassegnazione e alla paura: portano in giro per il paese il volto triste dei discepoli delusi che vanno verso Emmaus.

Invece quelli che incontrano Gesù si lasciano istruire da lui. Si rendono conto che il loro cuore arde per lo stupore della storia che entra nella gloria, proprio attraverso il molto soffrire. Perciò, vinta la rassegnazione e la paura, diventano missionari, seminatori di speranza.

Il volto sorridente di Carlo Acutis rivela che anche lui ha incontrato Gesù risorto e, fin dal giorno della sua prima comunione, non si stanca di seminare speranza. Un cuore che arde!

L'oratorio si propone di aiutare i più giovani a incontrare Gesù, vivo, presente, capace di far ardere il cuore.